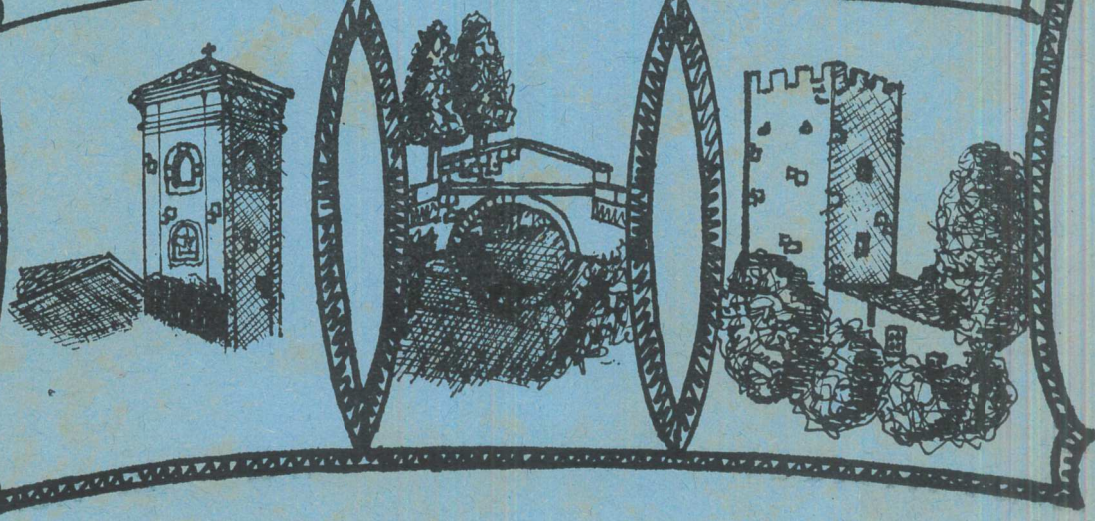
CASTION

NUOVO E DI SEMPRE

NOTIZIARIO DEI GIOVANI
DI CASTIGLIONE MANTOVANO

CAMPANILE MULINELLA CASTELLO



Elettrotecnica

MARCHI GABRIELE

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI E CIVILI
IMPIANTI AVICOLI ARIA FORZATA
IMPIANTI ELETTRONICI DI ALLARME

Laboratori:

BAGNOLO DI NOGAROLE ROCCA (Verona)
CASTIGLIONE MANTOVANO - Tel. (0376) 69869

Officina meccanica
Elettrodomestici
Ferramenta
Carburanti - Lubrificanti

MAFESSANTI CARLO

CASTIGLIONE MANTOVANO di ROVERBELLA
Tel. abit. 69812 Tel. dep. 69880

Meschini Enza

MERCERIA - MAGLIERIA
CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO BAMBINI

Castiglione Mantovano
Via D. Alighieri, 42
Tel. 69805

Trentin Luigina

FIORI
VERDURE
PIANTE

Castiglione Mantovano
Via D. Alighieri, 106
Tel. 69868

Vini PIEROBON

Commercio Vin comuni
Spumanti
Acque mineraii
Liquori
CASTIGLIONE MANTOVANO
Tel. 69857

Fabbrica Poltrone

Visentin

CASTIGLIONE MANTOVANO

Tel. 69866

Carrozzeria Fratelli Boldrini

VERNICIATURA A FORNO

Castiglione Mantovano
Tel. 69819

" CASTION "

Notiziario Mensile n. 1

NOVEMBRE I973

++++++++++++

SOMMARIO:

Prefazione	pag.	1
Presentazione di "Castion"	"	2
Dopo un anno: 22 ott.I972 - 22 ott.I973	"	2
Giornate di attività teatrale	"	3
Gite: sopra e sotto la neve	"	4
" Venerdì sera"	"	5
A Sotto il Monte	"	5
Il Torneo notturno di calcio	"	6
Un omaggio agli anziani di Castiglione	"	7
" La nonnina "	"	8
Cucina: ricetta del mese	"	8
Nota medica	"	9
Bilancio finanziario giovanile	"	10
Concorso a premi:"Delitto al Club"	"	11
E' accaduto a Castiglione Mantovano	"	12
Per i genitori: orari delle riunioni	"	12
Per tutte le donne	"	12
Orari delle funzioni liturgiche	"	12
Gita sulla neve ad Asiago	"	13

nota di redazione

Gradiremmo ricevere osservazioni, critiche, suggerimenti, proposte. Tutti possono inviare lettere alla direzione del nostro Notiziario che, se lo riterrà opportuno, risponderà sul numero successivo, aprendo così un dialogo con i suoi lettori.

****

Prefazione

Cari Castiglionesi,

alcuni giovani della Parrocchia, insieme al loro Parroco, hanno ritenuto opportuno di fare cosa gradita alla popolazione stampando un giornalino di poche pretese, ma che ha lo scopo di essere utile a tutti.
Il giornalino uscirà ogni mese con l'intento di mettere al corrente la popolazione degli avvenimenti accaduti nel paese e che riguardano sopratutto i giovani.

Quindi troveremo articoli sportivi, teatrali, culturali, sociali, annunci di nascite, di matrimoni, di morte, bilanci economici, problemi inerenti alla Parrocchia, avvalorati da statistiche fatte dai nostri giovani per mezzo di interviste, discussioni, ecc.
Tutto questo sarà accompagnato da schizzi, caricature, disegni che illustreranno e, nello stesso tempo, ravviveranno i vari articoli.
In ogni numero, poi, si è pensato di inserire anche brevi cenni di storia che riguardano le origini del nostro castello e, successivamente, del paese.

Ciò gioverà ai ragazzini delle scuole per i loro studi e susciterà interesse pure nei grandi.
Come vedete dunque sarà un giornalino-notiziario in cui si troveranno i fatti più vari che possono accadere in un paese. Don Luigi, poi, tratterà anche qualche argomento religioso, o informerà i parrocchiani dei suoi piani, delle sue intenzioni.

Il primo numero non affronta nessun problema in particolare, ma è un riassunto degli avvenimenti, accaduti in paese, dall'entrata del nuovo parroco ad oggi.
Nei prossimi numeri inizieremo a raccontare la storia di Castiglione dal momento che il nostro giornalino avrà questo titolo "CASTION" nuova e di sempre. E' da notare che tutti possono collaborare alla riuscita di questo notiziario.
Chiunque, infatti, può presentare articoli vari, di qualsiasi genere.
Non pensate di trovare un giornale da edicola, magari con carta lucida, anche perchè le spese che dovremo affrontare le sosterremo assieme.
Questo numero verrà distribuito in OMAGGIO. In seguito però sarà necessario chiedervi un piccolissimo sacrificio. Pensando con tutto ciò di incontrare anche il vostro favore, i giovani di Castiglione che lavorano a questo giornalino, Vi salutano.

***

PRESENTAZIONE DI "C A S T I O N "

****

Per la stesura del nostro mensile, uno degli intoppi più duri, nel quale ci siamo arenati, è stata la scelta del titolo, e questo per ovvi motivi.
Infatti noi abbiamo intenzione di pubblicare una cosa nostra e di tutto il paese, che unisca sempre più strettamente e armoniosamente i suoi abitanti.

Quando ognuno di voi avrà preso in mano questo primo numero e avrà letto l'intestazione, dovrà interpretarla subito e apprezzarla.
Il giornalino deve presentarsi come qualcosa di utile, interessante e vivace.
E per fare questo deve essere "simpatico".

La nostra redazione si è a lungo barcamenata fra il guazzabuglio di titoli suggeriti.
Ne citiamo alcuni: "CASTILICONE" che era l'antico nome del nostro Castello, ma ci sembrava troppo difficile e nebuloso; "DAL CASTELLO..." idea, in un primo tempo accettata ed accettabile, se non si richiamasse troppo particolarmente il quartiere omonimo locale;
" COSE NOSTRE ", che odorava troppo di mafia e di scopiazzatura.

Alla fine, è stato scelto il più semplice e, all'unanimità, ritenuto il più azzeccato che premetterà con una sola voce un simbolo di riconoscimento indiscutibile.

Cari lettori, il vostro, il nostro giornale si chiamerà "CASTIOL", una derivazione del nome latino del nostro paese.

"CASTION", così pronunciato nel nostro dialetto, non susciterà equivoci di alcun genere e ci permetterà di leggere e di conoscere insieme notizie piacevoli ed istruttive.

****

DOPO UN ANNO.....

****

- 22 ottobre I972
22 ottobre I973

****

Miei cari Parrocchiani,

sembra ieri, ed è già passato un anno. Ricordo, più per me che per voi, i momenti principali di questi 365 giorni.

Non conoscevo Castiglione e non vi ero mai entrato.
Ricevuta la prima comunicazione da parte del Vicario Generale della Diocesi il due ottobre, feci la mia prima visita alla Parrocchia il nove successivo.

Il 22, in una bellissima giornata di sole, ho avuto il primo incontro con voi, con la celebrazione della Prima Messa nella nostra bella Chiesetta.
Poi, per cinque mesi, ho fatto il "pendolare". La sistemazione con la mia famiglia avvenne il trenta marzo u.s. e il mio ingresso solenne, da voi voluto, il 27 maggio.

Queste sono le date principali di questo anno, fredde in se stesse, ma, per me, evocatrici già di esperienze indimenticabili.

Per la prima volta assumevo direttamente la responsabilità di Parroco; per la prima volta, dopo venti anni, lasciavo la città per la campagna.
E questa esperienza annuale è stata per me altamente positiva, perchè la mia azione ha trovato e trova sempre più corrispondenza e comprensione.

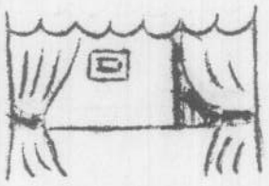
Che cosa abbiamo fatto in questo anno? Direi di poter rispondere così: abbiamo iniziato una reciproca conoscenza. Ci siamo conosciuto nel momento vitale per un cristiano: la celebrazione della Messa; ci siamo conosciuti nelle riunioni, sul campo da gioco, al letto degli ammalati, nei momenti di svago e negli incontri impegnati.

Che cosa faremo nel prossimo anno? Cercheremo di approfondire la nostra conoscenza, lavorando assieme, collaborando alle varie iniziative, amandoci di più. Da parte mia, nonostante le mie tante limitatezze, da me ben conosciute, c'è la volontà di mostrarmi, con la Grazia di Dio, sempre SACERDOTE, come Cristo mi ha voluto, e sempre AMICO di tutti, senza distinzione alcuna, nè di fede, nè di idee, nè di intelligenza.
A voi tutti, nel nome di Cristo, il mio grazie e la mia benedizione.

don Luigi

GIORNATE DI ATTIVITA' TEATRALE

&&&&&&&&



Sfruttando l'onda di un rinnovato interesse per le attività teatrali, i giovani di Castiglione Mantovano sono riusciti ad organizzare e rappresentare l'11-18-19 marzo c;a., manifestazioni che hanno ottenuto un ottimo successo. Ma se alla prima considerazione si dovesse aggiungere che curiosità e spettacolo sono sempre assicurati là dove si impegnano i giovani, non si farebbe altro che dare un punto di merito a favore di questa iniziativa.

Ed è proprio in questi frangenti che il teatro, diventando spettacolo, si arricchisce di popolarità. Nonostante il tempo trascorso, c'è ancora chi ricorda con appassionato interesse quelle rappresentazioni. I personaggi di Gianfabio, Ornella, Pippi Calzelunghe sono ancora vivi nella mente di molti.
Nella prima rappresentazione si sono esibiti ben cinquanta bambini. Magistralmente condotti dall' istruttrice Maria, ci hanno proposto coreografici balletti, canzoni e divertenti sketchs.

Il pubblico accorso numerosissimo, tanto da gremire il teatro, ha applaudito divertito e soddisfatto Monica, Nazzarena, Maurizio, Silla e tutti gli altri.
Ai piccoli attori si è unito anche " Il Vecchio Montanaro " che con scarponi, tabarro a ruota e fiasco in mano è venuto da quel di Gambarara per sostenere e completare la festa.

Dopo una settimana si sono esibiti sul palcoscenico i più grandi. La Commedia " Le Gelosie di mio marito" è stata rappresentata in tre serate e ha riscontrato un grande successo. Erano occorsi ben due mesi per la preparazione di tale spettacolo. Agli implacabili ordini del regista sono stati provati decine di attori, vagliate infinite soluzioni sceniche.
Ogni sera la "Compagnia del Venerdì" si cimentava in prove e riprove.
Finalmente il giorno fatidico!
Di fronte a un pubblico di ogni genere e ceto, pervenuto da ogni parte del globo "La Compagnia" ha sfoggiato quanto di meglio aveva assunto dalle prove.

Forse il successo della compagnia teatrale è da attribuirsi non solo alla " indiscutibile" bravura degli attori, ma anche al fatto che tali attori sono giovani conosciuti nel paese. Il vedere i proprio amici sul palcoscenico rappresentare situazioni singolari, molto lontane dall'ambiente in cui solitamente vivono, ha suscitato negli spettatori interesse e un compiacimento non superficiale, ma sentito e familiare. Questo perchè si è scoperto come anche giovani non preparati professionalmente ma animati da grande entusiasmo, possono riuscire a divertire e comunicare un afflato di vitalità.

Tutto ciò dimostra quanto siano le capacità di ognuno di noi.

Basta solo un po' di fiducia in se stessi per superare gli inevitabili ostacoli. L'importante è che tale esperienza ha arricchito spiritualmente in quanto ha contribuito ad aprire al dialogo, al confronto e alla critica costruttiva.
Tale esito ha incoraggiato " I giovani del venerdì " a continuare sempre con l'iniziale entusiasmo in attività che promette di dare ancora ore di sereno divertimento.



Accadde all'umorista TWAIN.

Quando era bambino, un giorno che aveva marinato la scuola, ebbe parecchie sculacciate dal padre. Ma questi, che era un buon uomo, volle consolarlo dicendogli:
"Figlio mio, credi che io, quando devo percuoterti, soffro molto più di te, come adesso, per esempio...."
" Sì - l'interruppe il figlio - ma non nello stesso luogo! "

GITE GITE GITE

SOPRA O SOTTO LA NEVE????

Nessuno avrebbe detto che la mattina del 17 dicembre I972 fosse l'inizio di una giornata particolarmente importante, se non per quel 17 là in cima al calendario, che per i superstiziosi vuol dire scalogna nera. Per novanta ragazzi dai sette ai dodici anni e per alcuni genitori che li accompagnavano, "17 dicembre, ore 12" voleva dire la data di partenza per una piacevole gita su in montagna a Boscochiesanuova, organizzata dal nostro nuovo Parroco don Luigi Bellini.
Partirono sotto un pallido sole di dicembre, che li avrebbe visti tirarsi palle di neve, scivolare sui numerosi laghetti(anche gli adulti naturalmente) e magari anche farsi dei bei tomboloni fra il fragore delle risate degli altri.
Fu così che quelli che li videro tornare a casa, quella sera, stanchi morti, sorridenti, bagnati e magari anche con i pantaloni rotti, non poterono fare a meno di dire che quei bambini si erano veramente divertiti.

*** Sembrava una semplice gita quella dei ragazzi di Castiglione Mantovano. Si trasformò invece in una avventura da vero e proprio giallo d'appendice. Eravamo tutti lì, la sera del 6 gennaio, al caldo ormai della nostra cara corriera, dopo una giornata passata a sciare, ad andare in slitta come tanti bambini piccoli, a tirarsi palle di neve, e a fotografare il meraviglioso spettacolo che offre Campiglio in inverno; dicevo che eravamo lì, in attesa che la corriera partisse per intraprendere il lungo viaggio di ritorno.
Ma doveva essere successo qualcosa, perchè erano già una decina di minuti che si attendeva. Si sparse la voce che non si trovava il Luigi. Non era un bambino e quindi riusciva difficile a pensare che si fosse perso. La situazione si fece preoccupante quando sui candidi campi di neve scese tenebroso il buio. Noi tutti si voleva stare fuori, per aspettarlo, ma la temperatura prettamente invernale riusciva a stroncare sul secondo gradino della corriera, i nostri buoni propositi.
Telefonarono al pronto soccorso e don Duigi andò a cercarlo nella infermeria dei campi di sci. Ma anche questo tentativo si dimostrò vano. Mobilitammo anche cinque o sei gatti della neve che cominciarono subito a setacciare le cime del GROSTE'.
Le lunghe ricerche però, non approdarono a nessun risultato.
Due dei nostri andarono giù a Campiglio (centro abitato) con una macchina della polizia: finalmente trovarono il nostro "Gianfabio".
Stava andando in un bar per telefonare ad un taxi, che, data la situazione, l'avrebbe riportato a casa.
Un malinteso sul luogo d'incontro era alla base di tutto.
L'accaduto che ci aveva visti tutti uniti nell'attesa, si dimostrò, benchè stressante, positivo ed emozionante, alla fine di quella di quella piacevole giornata.



***

"VENERDI' SERA"

E' ormai noto che il "VENERDI' SERA" nel nostro paese si tiene la riunione dei giovani.
Della simpatica iniziativa è difficile stabilire con precisione la nascita.
Penso infatti sia stato il concretizzarsi di una esigenza sentita da molti: quello di avere un contatto con i coetanei.

A molti infatti riusciva chiaro che non bastavano i consueti incontri al bar con i soliti amici e le medesime discussioni, perchè non avevano altro scopo se non quello di riempire il tempo vuoto.
Primo scopo delle nostre riunioni è stato quello di conoscerci più da vicino, per poter intrecciare un dialogo aperto senza soggezione.

La "Beat Generation" castiglionese considerata scapigliata e ribelle si è dimostrata piena di timori e soggezioni. Questo lo si può rilevare dalle prime riunioni, dove la maggior parte di noi non riusciva ad esporre le proprie idee con serenità.
C'è voluto molto per trovare un po' d'affiatamento, per imparare soprattutto che le nostre riunioni non dovevano essere delle dispute nelle quali un'idea doveva prevalere, ma avevano lo scopo di mettere in mostra i vari aspetti di un argomento, alla luce dei diversi pareri.

E' stato un grande risultato sentirci a nostro agio in uno spazio, che tutti abbiamo contribuito a costruire, nel quale ognuno si identifica come elemento del gruppo.
E' vero che le voci di"sottofondo"ostacolavano la discussione, ma non abbiamo mai voluto imporre un tipo di disciplina scolastico che sarebbe risultato più fastidioso.

Per giusta autocritica dobbiamo dire che abbiamo mancato un po' nei risultati pratici, nel senso che è mancato un impegno che coinvolgesse tutto il gruppo; ciò che di concreto è stato fatto è nato da iniziative di qualcuno; un impegno collettivo non siamo mai riusciti ad organizzarlo. Il gruppo, a volte numerosissimo (fino a 50 persone) si sfaldava subito dopo le riunioni; a volte ci si chiedeva se i nostri incontri non fossero altro che un diversivo alle monotone serate di inverno.

Quest'anno, ricchi dell'esperienza precedente, siamo partiti con molteplici iniziative che speriamo di portare a buon fine.

Il nostro Giornale vuol essere un legame con tutto il paese; è un impegno che ci siamo presi e contiamo di mantenerlo.

Inoltre stiamo programmando gli impegni per le nostre riunioni; abbiamo bisogno di sentirci uniti, per poter incanalare la spinta innovatrice che in noi è presente, e contiamo sulla buona volontà di tutti.

***

a Sotto il Monte.

- I Castiglionesi nel paese di Papa Giovanni-

****

Per i settanta partenti (due corriere esaurite) la Gita a Sotto il Monte è stata un Pellegrinaggio e un divertimento.
C'erano, grandi, piccoli e anziani.
Dopo l'arrivo fecero la tradizionale visita alla Casa di Papa Giovanni e al Museo che contiene i suoi indumenti e i suoi ricordi, che testimoniano la vita semplice che conduceva.

Naturalmente molti comperarono i soliti Souvenirs che avrebbe ricordato nelle loro case sia la presenza di un Santo, sia i ricordi di una piacevole gita conclusasi dopo canti e risa che avevano coinvolto tutti durante il viaggio.

***

IL TORNEO NOTTURNO DI CALCIO

(visto dall'interno)

*****

Il nostro torneo di calcio, possiamo dirlo senza ombra di superbio, ha centrato tutti gli obiettivi che si era prefisso: tenere desto l'interesse del paese verso un tipo di attività molto popolare e seguita, mostrare alle organizzazioni sociali e politiche del Comune che Castiglione è un paese vivo e dinamico, e ai Castiglionesi, che con la perseveranza e la passione si supera ogni difficoltà.

Non dimentichiamo gli ostacoli tecnici ed economici che abbiamo dovuto superare per preparare il campo di calcio. Rivalità a parte, abbiamo assistito a buone partite per più di un mese, con i risultati incerti fino alla fine, con speranze che si accendevano e si spegnevano nel giro di pochi minuti.

Il tutto in un contorno di bella festa paesana, per i protagonisti, per gli spettatori e per i responsabili o le responsabili (già anche signore c.t.) delle varie squadre. Abbiamo visto giocatori, che per la loro possenza fisica, tenevano in stato di soggezione direttori di gara; sentito negli spogliatoi accese discussioni sulle tattiche da attuare.

In pratica però ognuno ha finito col comportarsi, sul campo, come meglio ha creduto, ignaro ad ogni richiamo dei suoi dirigenti.

Via via che il torneo procedeva, tempo permettendo, si andavano delineando le posizioni delle squadre; abbiamo assistito a momentanee alleanze o a temporanee ostilità fra le varie squadre, in attesa dello scontro finale.

Dopo alcuni risultati negativi, abbiamo potuto vedere responsabili correre ai ripari, ingaggiando, dopo parecchie trattative, giocatori che preventivamente avevano rifiutato ogni offerta.

Per quel che riguarda i protagonisti autentici, i giocatori, abbiamo potuto vedere riscattate le amare



serate Roverbellesi di molti partecipanti ad ambedue i tornei.

Ora il programma futuro è già ben delineato: un Torneo come quello testé disputato con le medesime disposizioni e un Torneo libero, aperto ad ogni partecipazione extra e comunale, per inserire Castiglione al centro di nuove ed interessanti attività sportive.

***

Ad onore e gloria dei partecipanti, la CLASSIFICA FINALE:

1.a Class.	BAR QUAINI
2.a Class.	MACELLERIA MICHELETTI
3.a Class.	AZIENDA LORENZI
4.a Class.	AZIENDA FINILONE
5.a Class.	PANIFICIO CARANTINI
6.a Class.	OFFICINA VANONI
7.a Class.	I SENZA NOME
8.a Class.	VINO-ACQUE PIEROBON
9.a Class.	OFFICINA PASSIGATO

&&&&&&&&&&&&&&





Un omaggio agli anziani

I GIOVANI di oggi di Castiglione Mantovano sono felici di porgere il loro saluto a coloro che, con la loro esperienza di vita, vissuta forse in tempi più difficili, possono ancora oggi aiutarli nel realizzare i loro sogni, i loro ideali, le loro aspirazioni.

DAL 1881 al 1900 abbiamo in Parrocchia

25 DONNE e 18 UOMINI

Un augurio quindi particolare alle"noninne" di Castiglione, che contendono agli uomini il primato di una lunga e meritata vecchiaia.

Ricordiamoli tutti con affetto e riconoscenza:

1881	MENANI EMMA	ved. Bertolaso
1884	Orlandi Generosa	ved. Perboni
"	Doro Elia	
1885	Doppio Lucia	
1886	Corghi Giovanni	
1887	Nobis Evilmera	ved. Fiorini
1888	Boldrini Angela	ved. Boschini
"	Fiorini Clarice	ved. Comini
"	Bringhenti Armando	
1891	Grotto Alessandro	
1893	Tonolli Rosa	
1894	Dal Dosso Angelo	
"	Mafessanti Antenore	
"	Groppo Antonietta	ved. Coletti
1895	Refosco Angela	ved. Doppio
"	Battesini Ermelinda	ved. Farinato
"	Vincenzi Adelaide	ved. Gallio
"	Quaini Umberto	
"	Doppio Angela	in Grotto
"	Menegozzo Gaetano	
"	Boselli Rina	ved. Bianchini
1896	Vincenzi Alessandro	
"	Quaini Armando	
"	Biancardi Maria	ved. Papotti
"	Testoni Argia	ved. Bagnoli
1897	Dal Dosso Tullio	
"	Bislenghi Albina	ved.Mazzolari
"	Rizzato Angela	in Menegozzo
"	Roncaglia Teresa	ved. Tollio
1898	Nobis Anna	ved. Bontempi
"	Taieta Adele	in Dal Dosso
"	Corghi Lavinia	ved. Perboni
1899	Bellini Giuseppe	
"	Bonvento Amedeo	
"	Gobbi Guido	
"	Bertoldi Luciano	
1900	Doppio Beatrice	
"	Santi Elena	ved. Vignola
"	Portioli Guido	
"	Bissoli Sofia	in Dal Dosso
"	Baguzzi Maria	
"	Gaspari Andrea	
"	Annibaletti Giovanni	

NB. Ci scusiamo per eventuali dimenticanse, che gradiremmo ci fossero segnalate.

La "NONNINA"

Un AUGURIO tutto particolare alla NONNA per eccellenza di CASTIGLIONE, la carissima MENANI EMMA ved. Bertolaso, che, circondata dall'affetto e dalla venerazione di figli e nipoti, dall'alto dei suoi NOVANTADUE anni, attende con dignità e serenità di varcare la soglia dei CENTO.

Tutta la sua vita si è svolta a Castiglione Mantovano.
Qui nata il 21 giugno I88I; qui battezzata il 26 giugno I88I; qui sposata il 19 settembre I899, ha visto alternarsi alla guida della Parrocchia ben SETTE Parroci.

I Giovani e tutto il paese Le augurano una ancora LUNGA E FELICE VECCHIAIA!

CUCINA: RICETTA del MESE

Zia Tilde, una benemerita cittadina di Mantova, maestra nella difficile arte della Cucina, presenterà ogni mese una ricetta che potrete sperimentare con successo se seguirete a puntino tutte le indicazioni. Potrete anche riferire alla direzione del giornalino l'esito del vostro esperimento.



ZIA TILDE è felice di entrare nella vostra famiglia presentandovi una delle sue ricette:

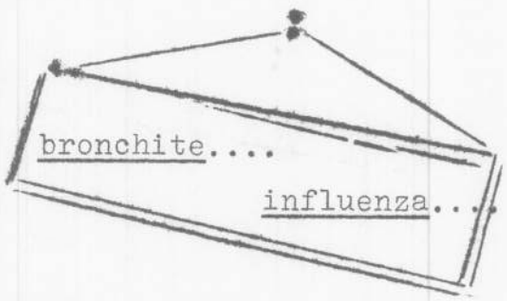
" C R O S T A T A di TAGLIATELLE "

Cuocere 500 grammi di tagliatelle (per cinque persone) piuttosto al dente e disporle in uno stampo con burro, fettine di formaggio (fontina) e qualche cucchiaiata di besciamella preparata in precedenza.

Ricoprire con pane grattugiato e formaggio grattugiato e alcuni fiocchetti di burro.
Mettere in forno caldo per venti minuti.
E servite in tavola. BUON APPETITO!!!

Zia Tilde

nota medica



CONSIGLI MEDICI di STAGIONE

del Dott. A.Avenanti

E' bene tener presente che il bambino prende la bronchite (e quindi la tosse) per gli sbalzi di temperatura cui viene esposto, specie dal giorno alla notte. Nelle nostre case di campagna non esiste, spesso, il riscaldamento centrale; quindi il bambino passa dall'ambiente caldo (cucina) della giornata a quello freddo e umido della notte (camera da letto o scale o ambienti non riscaldati da attraversare).

Ne conseguono i consigli pratici più immediati:

1) tenere i bambini in ambienti a temperatura costante;
2) le famose "pappine" applicate al petto (con la dovuta prudenza);
3) bevande calde con miele e (nei bambini più grandicelli) con un cucchiaino di cognac o rum;
4) una aspirinetta o mezza Aspirina alla sera;
5) se proprio la tosse insiste o si aggiunge febbre è bene consultare il medico per qualche antibiotico;
6) ultimo, è raccamandabile non ricorrere inopinatamente a sciroppi vari che mancano spesso di ogni efficacia pratica.

Per quanto riguarda il secondo malanno stagionale " l'Influenza " si può consigliare la vaccinazione che oggi ha raggiunto un naturale valore profilattico ed è soprattutto consigliabile nelle persone anziane,malandate, malate di cuore ecc.ecc.....

****

BILANCIO GIOVANILE

di un anno

La "Compagnia del Venerdì", quest'anno, è stata promotrice di varie attrazioni paesane. Oltre alle varie gite, distribuite nell'arco dell'anno '72-73, ha organizzato una commedia, una pesca di benefi - cenza, in occasione della sagra primaverile, una festa sull'aia, un torneo di calcio.
Queste attività non avevano per unico scopo di divertire, ma anche un motivo economico.
Crediamo che tutti siano a conoscenza dei nostri problemi, fra i quali ricordiamo la mancanza di un adeguato campo da gioco attrezzato, da poter goder in tutta libertà.

Quindi vogliamo ricordare che, oltre entrate, dovute alla nostra attività, abbiamo avuto anche delle forti spese per le varie attività giovanili. Comunque, col 31 ottobre, abbiamo chiuso il nostro primo anno in attivo.

RESOCONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' GIOVANILE

	entrate	uscite	netto	
Commedie	204.000	108.000	96.000	
Pesca	296.000	27.000	269.000	
Torneo di c.	237.000	243.000		-6000
Sagra 2 agosto	1.245.000	1.050.000	195.000	
Spese varie		91.000		
n. 40 dischi		25.000		
Rete e tubi per campo		195.000		
totale	1.982.000	1.739.000	243.000	

CONCORSO A PREMI

Fra tutti coloro che entro una settimana dall'uscita del giornalino porteranno l'esatta soluzione del giallo, verranno estratti alcuni premi.

DELITTO AL CLUB

(Problema poliziesco)

- Ha telefonato ora - disse l'agente entrando nella camera dell'ispettore - il direttore del Poker's Club per avvisarci che, in una camera del loro circolo è stato trovato il cadavere d'un certo Pietro Consoli, loro socio da appena tre giorni.
- Si tratta evidentemente d'un suicidio dovuto a perdite al gioco - mormorò l'ispettore.
- Sì, in quel Club si giocano forti somme - dichiarò l'agente - ma Consoli, sembrava favorito dalla sorte ed anche ieri sera rientrò verso mezzanotte, dopo aver vinto due milioni.

L'ispettore e l'agente si recarono al Club: Consoli giaceva riverso sul ventre nel mezzo della stanza, un proiettile gli aveva attraversato la testa, uscendo dalla tempia sinistra; al suo fianco c'era una pistola automatica. L'ispettore raccolse l'arma con precauzione per non distruggere eventuali impronte.
- Cercate il bossolo della cartuccia - disse all'agente - mentre io esaminerò l'arma.

E così dicendo ne levò il caricatore, tolse la sicurezza ed estrasse la cartuccia caricata nella canna.
- Ho trovato il bossolo sul letto, capo -.
- Bene. Ora esaminiamo il letto, che non è disfatto; la vittima indossa ancora il suo smoking, di conseguenza egli è morto poco dopo essere rientrato dalla sala da gioco. Ho detto vittima poichè non si tratta di suicidio, ma di assassinio.

QUESITO: CHE COSA INDUSSE L'ISPETTORE A FARE QUESTA GRAVE DICHIARAZIONE?



Nella sera tranquilla, sulla sommità di un colle un ragazzetto dall'aria rapita contempla l'orizzonte arrossato. Un passante si ferma stupito a guardarlo e dice fra sè:" Commovente! Un bimbo che già guarda gli spettacoli della natura!". E, avvicinatosi al ragazzo, gli chiede: " Ti piace, vero, piccolo?...Vieni spesso ad ammirare il tramonto del sole? ".
Il frugoletto lo guarda appena e risponde:" Macchè tramonto! E' la scuola che brucia."

e' accaduto a... CASTIGLIONE MANTOVANO

++++++++

L'edificio scolastico del nostro paese, da anni, esigeva l'aggiunta di un'aula. Basti pensare che l'anno scorso la 2.a elementare era sistemata nel corridoio, e SPERAVA in un'aula migliore. I genitori dei bambini fecero furiosa pressione presso il Sindaco, reclamando non solo il diritto, ma anche il dovere di sistemare bene i loro figli a scuola.

Il Comune corrispose a questa giusta richiesta, dopo un anno, promuovendo l'aggiunta di un'aula.
La costruzione, avvenuta questa estate, terminò alla fine di settembre. Il risultato sembrava più che soddisfacente.. ma...sembrava...!
Il primo di ottobre la felice scolaresca constatava che la bella e nuova auletta mancava clamorosamente delle canne per il riscaldamento....
Risultato: l'ex-seconda, oggi terza, continua a SPERARE in un'aula migliore.
Conclusione: i casi sono due. O qualcuno non ha pensato al freddo, o qualcuno, quando lavora, è veramente sbadato.

***

Per i genitori.

Ricordino i giorni e gli orari nei quali i loro figlioli sono invitati a ritrovarsi assieme per una comune riflessione catechistica e formativa.

2.a elem.	sabato	ore 14.30	2.3 med.fem.	martedì	ore 15
4.a elem.	giovedì	" 15.30	superiori	sabato	" 15.30
1.a media	martedì	" 14.30	GIOVANI	venerdì	" 20.30
2.3.med.mas.	sabato	" 15			

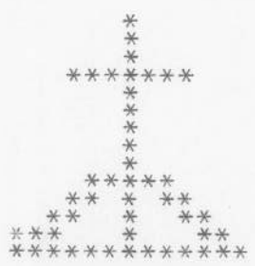
PER TUTTE LE DONNE

Tutte le donne sono invitate a ritrovarsi assieme per un incontro di formazione religiosa, ogni PRIMA DOMENICA del mese, alle ore 15.30.

QUINDI ricordino il prossimo 2 DICEMBRE

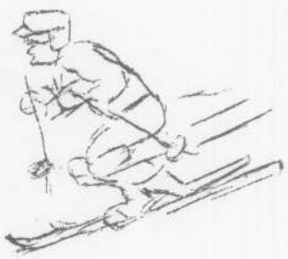
Funzioni liturgiche.

Giorni feriali	S.MESSA	ore	18.30
Giorni festivi	S. MESSA	"	7.00
		"	9.00 (S.Lucia)
		"	10.30



Riunione bambini ore 14.30
Benedizione Eucar. " 15.00

GITA sulla NEVE



DOMENICA 16 DICEMBRE

TUTTI -bambini - giovani - adulti - anziani

sull'ALTIPIANO di ASIAGO a goderci una bella

mezza giornata di sole e di aria pura.

**La partenza alle ore 11.30 e il ritorno
dalle 20 alle 21.

**La quota, da versarsi entro il 30 NOVEMBRE,
è fissata in £.1700 fino alla terza media.
£.2300 per tutti gli altri.



MACELLERIA
e POLLERIA

Enzo Micheletti

lavorazione propria
SALUMI

Castiglione Mantovano
Roverbella (Mantova)
tel. 69853

Mafessanti Giordano

Casalinghi
Elettrodomestici

Castiglione Mantovano
tel. 69897

PARRUCCHIERA
CALLISTA

Bonvento Doretta

Castiglione Mantovano
tel. 69871

Bianchini Benito

"il riso preferito"

STRADA FIENILI
CASTIGLIONE MANTOVANO
Tel. 69081

AUROUIT

integratore per mangimi

del dott. Valerio Bezzecchi

CASTIGLIONE MANTOVANO
Via Nogarole - tel. 69860

AUTOFFICINA

Passigato Franco

Servizio
Freni e Sterzo

CASTIGLIONE MANTOVANO
tel. 69891

FALEGNAMERIA
COSTUZIONE SERRAMENTI

F.lli Taietti

46040 Castiglione Mantovano
tel. 56859 (Mantova)
Via Statale della Cisa

Alimentari - Bar

Quaini

Via D. Alighieri n. 108
CASTIGLIONE MANTOVANO
tel. 69865

"CASTION"

CASTIGLIONE MANTOVANO 46040 - MANTOVA
Via Don Bertolani
tel. 69851

Collaboratori

Luigi Lorenzi
Maria Rosa Tollio
Daniele Borsatti
Roberto Burchiellaro
Walter Dalla Ricca
Gianni Faccincani
Gino Micheletti
Luigi Molani
Laura Visentin
don Luigi Bellini

Copertina e Disegni di LAURA VISENTIN